

PROVINCIA DI CAGLIARI
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
COMPOSTA DA N° 7 PAGINE

07 NOV. 2012

L'IMPIEGATO

Angela Piras

Provincia di Cagliari - Provincia de Casteddu

Ecologia

Determinazione del Dirigente

6838

31-10-2012

rito 061

SERVIZIO FINANZIARIO	SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI
Visto del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell' art. 151, comma 4 del Dlgs n° 267/2000 Cagliari, <u>31.10.2012</u> Il Dirigente Dott. Maria Ester Piras	La presente determinazione è pubblicata col n. <u>2003</u> all'Albo Pretorio della Provincia dalla data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi Cagliari, <u>07 NOV. 2012</u> Il Dirigente Dott. Paolo Maggio

N. Determinazione 140

Del: 29/10/2012

Oggetto: Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)-D.Lgs 152/2006 - L.R. 11.05.2006 n. 4

GESTORE: S.E. TRAND S.r.l. P.I. 00629500927

RAPPRESENTANTE LEGALE: Aurelio Carcanella

REFERENTE IPPC: Fabrizio Coni

IMPIANTO: Impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi

SEDE LEGALE: Strada Statale 554 Km 1,600 - Cagliari

UBICAZIONE STABILIMENTO: Via Olivetti snc in località Argiddas - Comune di Settimo San Pietro

CATEGORIA DI ATTIVITA': 5.1 dell'Allegato VIII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006

● MA ○ SV

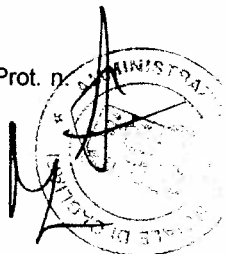
Codice di Peg: 4401

IL DIRIGENTE

SU PROPOSTA della competente Unità Organizzativa Gestione Rifiuti ed Infrastrutture Ambientali;

VISTO il Decreto Legislativo n.152/2006 e s.m.i. recante "norme in materia ambientale";
l'art. 22, comma 4 della L.R. 11.05.2006, n. 4 che individua la Provincia quale Autorità competente al rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA);
le Linee guida regionali in materia di A.I.A., di cui alla delibera della Giunta regionale 11.10.2006 n. 43/15, nonché il documento Guida alla compilazione della domanda di AIA e relativa modulistica di cui alla determinazione d.s./d.a. n. 1763/II del 16.11.2006;

VISTA la domanda di A.I.A. di cui all'oggetto pervenuta a questa Provincia in data 26/05/2010, Prot. n.

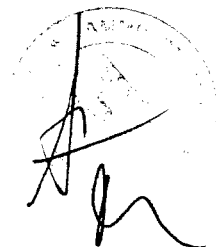


51914 ISECPC del 31/05/2010 ;

- VISTA** la nota prot. n. 109913/USECPC del 13/10/2011 concernente comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, a seguito della regolarizzazione documentale presentata dalla Società S.E. Trand S.r.l.;
- PRESO ATTO** che la Società ha provveduto in data 27/10/2011 alla pubblicazione sul quotidiano LA NUOVA SARDEGNA dell'avviso pubblico per la consultazione e la formulazione di osservazioni alla suddetta domanda di A.I.A., così come stabilito al punto 12.2 delle Linee guida regionali in materia di AIA;
- PRESO ATTO** che in seguito alla pubblicazione dell'avviso pubblico per la consultazione e la formulazione di osservazioni alla suddetta domanda di A.I.A. non sono pervenute osservazioni;
- PRESO ATTO** che l'ing. Elisa Solinas, con posta certificata del 01/10/2012, ha trasmesso a questa Provincia il documento tecnico istruttorio definitivo redatto in base alla convenzione rep. n. 3536 del 09/03/2011;
- CONSIDERATO** che in data 23/02/2012 e 23/04/2012 si sono tenute apposite Conferenze dei Servizi, di cui la prima istruttoria e la seconda decisoria, convocate rispettivamente con nota prot. n. 7445 del 23/01/2012 e nota prot. n. 20079 del 24/02/2012, a cui sono stati convocati ed hanno partecipato o hanno inviato il relativo parere di competenza gli Enti e gli uffici di questa Amministrazione competenti per materia, di seguito riportati, come da verbali allegati alla relazione istruttoria facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
- Comune di Settimo San Pietro;
 - ASL 8 - Dipartimento di prevenzione;
 - ARPAS
 - Assessorato Regionale Difesa Ambiente - Servizio coordinamento IPPC e Servizio Tutela dell'atmosfera
 - Comando Vigili del Fuoco;
 - Soc. Abbanoa S.p.A.
 - Provincia di Cagliari: Ufficio Gestione Rifiuti, Ufficio Acque, Ufficio Energia ed Inquinamento atmosferico; Ufficio Inquinamento Acustico
- ACQUISITE** le integrazioni volontarie consegnate dalla Società in sede di conferenza istruttoria e decisoria relative alla richiesta di incremento della potenzialità di stoccaggio, all'esercizio delle operazioni di travaso rifiuti liquidi, al recupero di apparecchiature elettriche ed elettroniche, al recupero di cavi di rame ed alluminio, alla produzione di CDR mediante triturazione, al trattamento di bioremediation di terre e acque contaminate da idrocarburi ed infine all'installazione di un impianto di produzione di energia termica mediante utilizzo di biomassa proveniente da colture dedicate;
- ATTESO** che la Conferenza decisoria si è conclusa con l'esigenza di approfondire la documentazione acquisita nella stessa seduta e nel contempo, accogliendo la volontà dei partecipanti, di non procedere all'indizione di una nuova Conferenza di servizi ma di acquisire i pareri scritti da parte degli Enti e degli uffici convocati;
- ACQUISITI** i pareri favorevoli con prescrizioni degli Enti convocati e degli uffici di questa Amministrazione e che, pertanto, le relative prescrizioni sono contenute nel quadro prescrittivo allegato alla presente determinazione;
- ACQUISITA** la richiesta del 25/10/2012 della Società S.E.Trand. per la rateizzazione degli oneri istruttori, determinati ai sensi del Decreto Ministeriale 24 aprile 2008, a far data dalla notifica del presente provvedimento;
- VALUTATA** la relazione conclusiva del 29/10/2012 redatta dall'Ufficio competente nella quale il Responsabile del procedimento propone l'adozione del provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale al fine di garantire l'esercizio dell'impianto di cui all'oggetto, in conformità ai dati progettuali presentati dalla Società S.E. Trand S.r.l. ed alle prescrizioni dettate dagli Enti intervenuti nel procedimento in esame;

DETERMINA

- ART. 1** Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.



ART. 2

La Società S.E.Trand S.r.l. è autorizzata all'esercizio del complesso IPPC (Allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 - Categoria 5.1) Impianti per l'eliminazione o il recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi mediante attività di stoccaggio (D15/R 13 All. B. e C del D.Lgs 152/06) per una capacità massima istantanea di 730 tonn., di ricondizionamento - travaso (D 14 All. B del D.Lgs 152/06) e raggruppamento (D13 All. B del D.Lgs 152/06) per un quantitativo massimo inferiore a 1000 tonn/anno, ubicato nella zona industriale del Comune di Settimo San Pietro, località Argiddas.

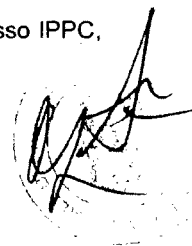
La Società S.E.Trand S.r.l. è autorizzata all'esercizio delle relative attività accessorie tecnicamente connesse svolte nello stesso complesso in modo non disgiunto, nelle aree individuate nella planimetria allegata al presente provvedimento, complessivamente articolate come di seguito indicato:

1. **IPPC 5.1:** Eliminazione e recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi mediante attività di stoccaggio (D15/R 13 All. B. e C del D.Lgs 152/06) per una capacità massima istantanea di 730 tonn suddivisi in 15 tonn di rifiuti pericolosi contenenti PCB o PCT con concentrazione in p.p.m. > 500, 15 tonn di rifiuti pericolosi contenenti PCB o PCT con concentrazione in p.p.m. ≤ 500, 700 tonn di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, attività di ricondizionamento, travaso e raggruppamento (D14 e D13 All. B del D.Lgs 152/06) per un quantitativo massimo giornaliero pari a 10 tonn/giorno ed annuale pari a 1000 tonn/anno;
2. **attività non IPPC:** Centro di raccolta per la messa in sicurezza, demolizione, recupero materiali e rottamazione dei veicoli a motore per un quantitativo massimo di trattamento pari a 50 unità/mese;
3. **attività non IPPC:** Recupero argento (R4 All. C. del D.Lgs. 152/06), recupero elettrolitico e successiva fusione dei metalli mediante deargentatore ad alimentazione elettrica, provenienti dai rifiuti costituiti da soluzioni di fissaggio e di lavaggio da soluzioni fotografiche e radiografiche, con capacità di trattamento massima pari a 100 tonn/ann;
4. **attività non IPPC:** Recupero solventi e diluenti esausti (R2 All. C. del D.Lgs. 152/06) per la produzione di solventi e diluenti nelle forme usualmente commercializzate mediante impianto di evaporazione sotto vuoto, con capacità di trattamento massima pari a 2000 tonn/ann;
5. **attività non IPPC:** Recupero oli acque di sentina ed altre acque contenenti oli (R3 All. C. del D.Lgs. 152/06) delle navi per la produzione di combustibili mediante apposito sistema di centrifugazione e miscelazione, con capacità di trattamento massima pari a 1500 tonn/anno;
6. **attività non IPPC:** Recupero di rifiuti sanitari a rischio infettivo con produzione CDR (R3 All. C. del D.Lgs. 152/06) mediante cicli automatici di sterilizzazione, con capacità di trattamento massima pari a 208 tonn/anno;
7. **attività non IPPC:** Recupero mediante triturazione rifiuti con produzione CDR (R12 e R3 All. C del D.Lgs 152/06), con capacità di trattamento massima ricompresa nell'attività D14 pari a 10 tonn/giorno ovvero pari a 1000 tonn/anno;
8. **attività non IPPC:** Recupero lavaggio imballaggi contaminati (R4 e R5 All. C. del D.Lgs. 152/06), con capacità di trattamento massima pari a 3 tonn/giorno ovvero pari a 500 tonn/anno;
9. **attività non IPPC:** Travaso di rifiuti liquidi (R12 All. C del D.Lgs 152/06) con capacità di trattamento pari a 200 tonn/anno;
10. **attività non IPPC:** Recupero apparecchiature elettriche ed elettroniche (R4 All. C del D.Lgs 152/06) con capacità di trattamento pari a 160 tonn/anno;
11. **attività non IPPC:** Recupero cavi di rame e alluminio ((R4 All. C del D.Lgs 152/06) con capacità di trattamento pari a 100 tonn/anno;
12. **attività non IPPC:** Impianto di produzione di acqua calda ad uso industriale mediante l'utilizzo di biomassa legnosa di potenzialità uguale a 3 MWatt termici;
13. **attività non IPPC:** Deposito temporaneo di rifiuti pericolosi e non, effettuato ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs 152/06;
14. **attività non IPPC:** Uffici e Servizi del complesso IPPC.

ART. 3

La Società S.E. Trand S.r.l. è altresì autorizzata, limitatamente all'autorizzazione all'esercizio, in conformità ai pareri con prescrizioni riportate nell'allegato quadro prescrittivo, espressi dalle Autorità competenti per materia:

- ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 alle emissioni in atmosfera, derivanti dal complesso IPPC, identificati con le sigle da E1 - E9, per un totale di n. 9 punti di emissione;



- ai sensi dell'art. 124 del d.Lgs 152/06 agli scarichi fognari (SF1 e SF2) nella rete fognaria della zona industriale di Settimo San Pietro, delle acque meteoriche di prima pioggia e delle acque reflue derivanti dal processo di trattamento dei rifiuti, in conformità alle prescrizioni della Soc. Abbanoa SpA, gestore della pubblica fognatura, come riportate nel quadro prescrittivo allegato.

ART. 4 Prescrizioni / Divieti

Il gestore è tenuto ad esercitare il complesso IPPC ed i relativi processi conformemente alle indicazioni, modalità e caratteristiche riportate nel pertinente elaborato denominato "Allegato AIA"; il gestore è altresì tenuto all'osservanza delle prescrizioni gestionali, delle previsioni del Piano di Monitoraggio e delle scadenze temporali previste dal Programma di adeguamento di cui al relativo elaborato denominato "Quadro Prescrittivo"; entrambi i suddetti elaborati sono allegati al presente provvedimento per costituire parte integrante e sostanziale.

ART. 5 Durata dell'AIA

La presente autorizzazione ha durata di sei anni decorrenti dalla data di rilascio ai sensi dell'art. 29-octies comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006, in presenza di certificazione ambientale rilasciata alla S.E. Trand S.r.l. ai sensi della norma UNI EN ISO 14001. La domanda di rinnovo della presente autorizzazione deve essere presentata a questa amministrazione sei mesi prima della citata scadenza.

ART. 6 Riesame dell'AIA

Questa amministrazione procederà al riesame del presente provvedimento qualora si verificano le condizioni indicate all'art. 29-octies comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006.

ART. 7 Modifica dell'impianto o variazione del Gestore

Il gestore è tenuto a comunicare a questa Provincia qualsiasi progetto di modifica dell'impianto autorizzato, nonché l'eventuale variazione nella titolarità dello stesso, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006.

ART. 8 Obbligo di comunicazione

Il gestore, prima di dare attuazione a quanto disposto nell'autorizzazione integrata ambientale, è tenuto a trasmettere a questa amministrazione provinciale, entro trenta giorni dalla data di emanazione del presente provvedimento, la comunicazione di cui all'art. 29-decies comma 1 del D.lgs 152/2006.

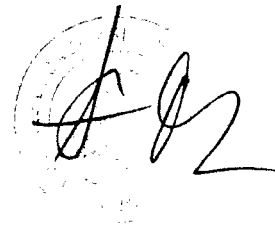
A far data dalla comunicazione di cui sopra, il gestore invia a questa Provincia ed al Comune di Settimo San Pietro i dati ambientali relativi agli autocontrolli secondo la tempistica indicata nel Piano di monitoraggio e controllo di cui all'allegato A alla presente determinazione.

Il gestore è tenuto a trasmettere a questa Provincia ed al Ministero dell'Ambiente, tramite l'ISPRA, entro il 30 aprile di ogni anno, i dati ambientali relativi al controllo delle emissioni richiesti nel presente provvedimento e riferiti all'anno precedente, così come disposto dall'art. 29-undecies del D.lgs 152/2006. e dall'art. 5 del regolamento CEE 166/2006.

ART. 9 Oneri di controllo

La Società S.E. Trand S.r.l. è obbligata al pagamento all'ARPAS della tariffa relativa alle attività di controllo, secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero dell'Ambiente del 24/4/2008. La proposta di calcolo degli oneri di controllo dovrà essere elaborata dal gestore utilizzando il foglio di calcolo presente nel sito web dell'ARPAS, e dovrà essere formalmente trasmessa alla provincia e all'ARPAS (Direzione Tecnico scientifica e Dipartimento di competenza) per la sua validazione. A validazione avvenuta, la quietanza della prima annualità dovrà essere versata secondo le indicazioni dell'ARPAS ed allegata alla comunicazione di cui all'art. 29-decies comma 1 del D.lgs 152/2006. Ai fini dei successivi controlli annuali programmati, riportati nel Piano di monitoraggio e controllo, la tariffa relativa ai controlli dovrà essere pagata entro il 30 gennaio relativamente all'anno in corso.

ART. 10 Fideiussione e Oneri Istruttoria



Ai sensi della Delibera della Giunta Regionale n. 39/23 del 15/07/2008, la Società S.E. Trand S.r.l., entro 30 giorni dalla data di ricevimento della presente autorizzazione, pena la revoca della medesima, dovrà provvedere alla rideterminazione e volturazione, in favore della Provincia di Cagliari, della garanzia finanziaria già prestata in favore della stessa Provincia;
 Il gestore è tenuto, entro sei mesi dalla data di ricevimento del presente provvedimento, al versamento dell'importo di €. 30.450,00 (euro trentamilaquattrocento/00), da effettuarsi in otto rate mensili pari a € 3.806,00 ciascuna, a titolo di oneri di istruttoria determinati ai sensi del Decreto Ministeriale 24 aprile 2008. In caso di mancato adempimento nei termini stabiliti si procederà alla revoca del presente provvedimento.

ART. 11 Altri obblighi

Il gestore è tenuto alla osservanza delle condizioni indicate nel presente provvedimento e nei suoi allegati, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, nonché al rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs.152/2006 e alle Linee guida regionali in materia di AIA.

Il richiedente, ai sensi dell'art. 29-decies comma 5 del D.lgs 152/2006., è tenuto a fornire tutta la assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto, per prelevare i campioni e per raccogliere qualsiasi informazione necessaria ai fini della protezione ambientale.

Il gestore, ai sensi dell'art. 29-decies comma 6 del D.lgs 152/2006., in caso di inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente è tenuto ad informare tempestivamente questa Provincia e l'ARPAS sull'evento incidentale, nonché a comunicare i risultati sui controlli allo impianto.

Copia conforme all'originale del presente provvedimento, dei relativi aggiornamenti e dei risultati del controllo delle matrici ambientali (aria, acqua e suolo) previsti dalle prescrizioni del presente provvedimento, deve essere custodita presso l'impianto di cui trattasi.

ART. 12 Autorizzazioni sostituite

La presente autorizzazione, ai sensi dell'articolo 29-quater comma 11 del decreto legislativo n. 152/2006, sostituisce le seguenti autorizzazioni:

Provvedimento n.	Data	Ente competente	Oggetto
Concessione Edilizia n.16	01/04/2005	Comune di Settimo San Pietro	Concessione Edilizia (realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria, del piano attuativo di stralcio di iniziativa privata)
Concessione Edilizia n.17	01/04/2005	Comune di Settimo San Pietro	Concessione Edilizia (esecuzione dei lavori di realizzazione dei capannoni da adibire a centro di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi)
Det. n.27987/1128	08/08/2007	Regione Autonoma della Sardegna Ass.to della Difesa dell'Ambiente	Autorizzazione impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali, ai sensi dell'Art. 208 del D.Lgs 152/06
Det. n.33298/1367	28/09/2007	Regione Autonoma della Sardegna Ass.to della Difesa dell'Ambiente	Integrazioni autorizzazione impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali
Prot. Albo n.146 del	09/01/2008	Sezione Regionale Albo dei Gestori Ambientali	Comunicazione inizio attività in regime di procedure semplificate, delle operazioni di recupero dei rifiuti, ai sensi degli artt.214-216 D.Lgs.152/06
Concessione Edilizia n.44	23/04/2008	Comune di Settimo San Pietro	Concessione Edilizia (ampliamento uffici e realizzazione tettoie)
Det. n.69	16/05/2008	Provincia di Cagliari	Impianto di lavaggio e recupero di imballaggi
Det. n.113	01/08/2008	Provincia di Cagliari	Estensione a tutti i codici in D15 della operazione R13
Prot. n. 5346	08/06/2009	Unione dei Comuni del Parteolla e Basso Campidano	Dichiarazione Unica Autocertificativa (DUAAP) per lo scarico delle acque industriali in pubblica fognatura
Det. n. 205	19/08/2009	Provincia di Cagliari	Disposizione di accorpamento dei differenti procedimenti avviati (procedura semplificata- procedura ordinaria) in un unico procedimento ordinario da espletarsi ai sensi dell'art.

			208 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.
Det n. 1	05/01/2010	Provincia di Cagliari	Autorizzazione quattro nuove attività di recupero rifiuti (argento, oli, solventi, CDR)
Det. n.113	26/07/2011	Provincia di Cagliari	Variazione non sostanziale della Det.n. 1 del 05/01/2010. Ampliamento tipologie rifiuti ammissibili

ART. 13 Inosservanza delle prescrizioni e sanzioni

Nei casi di accertate violazioni delle condizioni di esercizio dell'impianto autorizzato verranno applicate le sanzioni previste dall'art. 29-quattordices del D.Lgs.152/06.

ART. 14

La presente Autorizzazione, rilasciata ai sensi del D.Lgs. 152/2006, non esime la S.E. Trand S.r.l. Srl dal munirsi di tutte le eventuali ulteriori autorizzazioni di competenza di altri Enti e comunque non ricomprese nel presente provvedimento. Sopravvivono in particolare, a carico del Gestore, che si intende tenuto a rispettarle, tutte le prescrizioni derivanti da altri procedimenti autorizzativi che hanno dato origine ad autorizzazioni non sostituite dall'autorizzazione integrata ambientale.

ART. 15

Ai sensi degli artt. 29-quater, comma 13 e 29-decies, comma 2, del d.Lgs 152/2006, copia del presente provvedimento e dei dati ambientali relativi al piano di monitoraggio e controllo saranno messi a disposizione del pubblico negli uffici dell'amministrazione provinciale di Cagliari siti in Via Cadello n. 9/B nonché attraverso il sito internet della Provincia. Copia dell'autorizzazione verrà inviata agli Enti territoriali competenti, al fine del controllo degli adempimenti derivanti dal suo rilascio.

ART. 16

Il Responsabile Tecnico dell'impianto è l'Ing. Fabrizio Coni.

ART. 17

Sono allegati al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, gli elaborati di seguito indicati:

- Allegato A.I.A. - Dati dell'Impianto;
- Quadro prescrittivo;
- Calcolo Oneri Istruttori;
- Planimetrie Impianto (Planimetria stabilimento, Schema a blocchi - Rete fognaria)

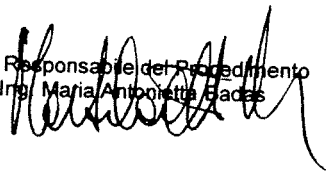
ART. 18

Ricorso

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso al TAR Sardegna nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o al Capo dello stato entro 120 giorni.

- di dare atto che il provvedimento è emesso in bollo, ai sensi del D.P.R. 26/10/1972 N. 642.
- di dare atto che la presente Determinazione non presenta aspetti contabili.

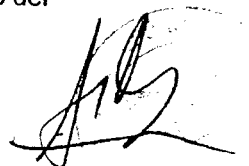
Il Responsabile del Procedimento
Ing. Maria Antonietta Gadas



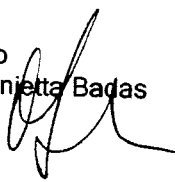
Di dare atto che del presente provvedimento è stato informato l'Assessore di riferimento

Di disporre la registrazione della presente Determinazione nel Registro delle Determinazioni di Settore

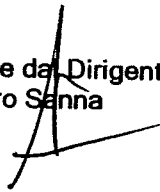
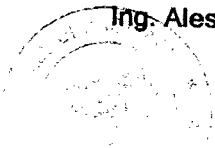
Di disporre la pubblicazione della presente Determinazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 45 del vigente regolamento di contabilità



L'impiegato
Maria Antonietta Badas



F.to Elettronicamente dal Dirigente
Ing. Alessandro Sanna



Note: